



*Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica*

OSSERVATORIO AMBIENTALE

"AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. TRATTO BOLOGNA BORGO PANIGALE-BOLOGNA SAN LAZZARO – POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DI BOLOGNA"

<b>Progetto:</b>	<p><i>“Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale-Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna”</i></p> <p><b>Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• A10j).1 del DECRETO VIA n. 133/2018</li><li>• VIAD11.4 del DECRETO di esclusione dalla VIA n. 173/2021</li></ul> <p><b>ID_VIP: 9467 e 9468</b></p>
<b>Proponente</b>	<b>Autostrade per l'Italia S.p.A.</b>

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006, recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTO, in particolare, l’articolo 28, comma 2, del predetto Decreto Legislativo n. 152/2006, concernente la possibile istituzione, nel caso di progetti di competenza statale in materia di VIA particolarmente rilevanti per natura, complessità, ubicazione e dimensioni delle opere o degli interventi, d’intesa con il proponente, di appositi osservatori ambientali finalizzati a supportare l’autorità competente nella verifica dell’ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA, nonché a garantire la trasparenza e la diffusione delle informazioni concernenti dette verifiche di ottemperanza;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 161 del 10.08.2012, recante “Regolamento recante la disciplina dell’utilizzazione delle terre e delle rocce da scavo”;

VISTO il D.P.R. n. 120 del 13.06.2017, recante “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”, concernente il riordino e la semplificazione della disciplina inerente la gestione delle terre e rocce da scavo, entrato in vigore il 22 agosto 2017, che ha abrogato il predetto Decreto n. 161 del 10.08.2012 e che all’articolo 27 prevede che “I progetti per i quali alla data di entrata in vigore del presente regolamento è in corso una procedura ai sensi della normativa previgente restano disciplinati dalle relative disposizioni”;

VISTO il Provvedimento della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 409 del 06.12.2017, che, ai sensi del predetto Decreto n. 161 del 10.08.2012, ha approvato il “Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo” relativo al progetto “Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale-Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna” presentato dalla Società Autostrade per l’Italia S.p.A., condizionato al rispetto delle condizioni di cui al parere n. 2561 del 24.11.2017 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di pronuncia di compatibilità ambientale n. 133 del 30 marzo 2018, con cui si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale al progetto “Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale – Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna” presentato dalla Società Autostrade per l’Italia S.p.A., condizionato al rispetto delle condizioni ambientali riportate all’articolo 1, Sez. A), B) e C), ovvero:

- Sez. A) “Condizioni ambientali del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”, di cui al parere n. 2560 del 24.11.2017 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;
- Sez. B) “Condizioni ambientali del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo”, di cui al parere del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo prot. n. DG/ABAP/493/2018 del 09.01.2018;
- Sez. C) “Condizioni ambientali della Regione Emilia Romagna”, di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 1202 del 02.08.2017;

VISTO il Decreto della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo del Ministero della Transizione Ecologica n. 173 del 03.06.2021 che ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il “Progetto Passante di Bologna – Demolizione e ricostruzione Viadotto Reno e Ponte Savena (modifica configurazione di progetto approvato)”, proposto dalla

---

ID\_9467: Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali A10i).1 del Decreto VIA n. 133/2018

ID\_9468: Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali VIAD1.4 del Decreto di esclusione dalla VIA n. 173/2021

Società Autostrade per l'Italia S.p.A., condizionato al rispetto delle condizioni ambientali di cui al parere n. 218 del 06.04.2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 29 del 20.01.2022, con il quale è stato istituito l'Osservatorio Ambientale "Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale-Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna", in recepimento a quanto prescritto nel parere della Delibera di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1202 del 02.08.2017 (condizione ambientale n. 1), nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2560 del 24.11.2017 (condizione ambientale n. 4) e, da ultimo, nell'articolo 2 "Verifiche di ottemperanza" del citato Decreto di compatibilità ambientale n. 133 del 30 marzo 2018;

VISTO il Decreto della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo del Ministero della Transizione Ecologica n. 506 del 07.12.2021, recante "Regolamento di funzionamento degli Osservatori Ambientali";

VISTA la nota prot. 1414 del 26.01.2023, acquisita al prot. 02 del 26.01.2023 dell'Osservatorio Ambientale, con la quale la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha presentato istanza e documentazione progettuale per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alla condizione ambientale A10i).1, di cui al suddetto Decreto di compatibilità ambientale n. 133 del 30 marzo 2018, e alla condizione ambientale VIAD11.4, di cui al suddetto Decreto di esclusione della VIA n. 173 del 03.06.2021, prescrizioni riguardanti l'ubicazione dei cantieri denominati CB01 nord e CO003;

CONSIDERATO che la Società Autostrade per l'Italia S.p.A., ai fini dell'avvio della procedura di verifica di ottemperanza delle predette condizioni ambientali avanzata con la citata nota prot. 1414 del 26.01.2023, ha trasmesso la documentazione tecnica e gli elaborati progettuali di seguito elencati:

- Relazione ottemperanze\_Gruppo 3\_Ubicazione cantieri
- Nota tecnica - Verifica alternative cantiere CB01;
- Progetto definitivo: 111465-0000-PD-CN-ACN-CO003-00000-D-CAP0320-0 - Planimetria di progetto e particolari costruttivi;
- Progetto esecutivo: 111465-0001-PE-CN-ACN-CO103-00000-D-SIC5320-0 – Planimetria di progetto e particolari costruttivi;

PRESO ATTO che la predetta domanda è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al prot. 15190 del 02.02.2023;

VISTA la nota prot. 22225 del 15.02.2023, acquisita al prot. 13 del 16.02.2023 dell'Osservatorio Ambientale, con cui la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato all'Osservatorio Ambientale di aver completato positivamente le verifiche preliminari di propria competenza in merito alla procedibilità per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali "Gruppo 3 UBICAZIONE CANTIERI", di cui al suddetto Decreto di compatibilità ambientale n. 133 del 30 marzo 2018, ed ha inoltrato gli indirizzi web ove recuperare la documentazione progettuale presentata dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A.;

VISTA l'ulteriore nota prot. 22227 del 15.02.2023, acquisita al prot. 14 del 16.02.2023 dell'Osservatorio Ambientale, con cui la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato all'Osservatorio Ambientale di

---

ID\_9467: Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali A10i).1 del Decreto VIA n. 133/2018

ID\_9468: Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali VIAD11.4 del Decreto di esclusione dalla VIA n. 173/2021

aver completato positivamente le verifiche preliminari di propria competenza in merito alla procedibilità per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali "Gruppo 3 UBICAZIONE CANTIERI", di cui al suddetto Decreto di esclusione della VIA n. 173 del 03.06.2021, ed ha inoltrato gli indirizzi web ove recuperare la documentazione progettuale presentata dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A.;

CONSIDERATO che in base all'articolo 2 del "Regolamento di funzionamento degli Osservatori Ambientali", di cui al citato Decreto n. 506 del 07.12.2021, "... l'Osservatorio Ambientale sovrintende, in particolare, ai seguenti compiti:

- a) *verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di valutazione ambientale;*
- b) *verifica della corretta esecuzione delle attività di monitoraggio ambientale;*
- c) *monitoraggio permanente della corretta esecuzione delle prescrizioni e/o condizioni ambientali disposte dal provvedimento di VIA, esprimendo, su richiesta della competente Direzione Generale, pareri specifici;*
- d) *trasmissione e condivisione con la competente Direzione Generale dei dati di monitoraggio e delle analisi relative alle diverse componenti ambientali e di tutte le informazioni necessarie ad alimentare le Banche Dati del Portale delle Valutazioni Ambientali del Ministero della Transizione Ecologica; ..."*

CONSIDERATO che oggetto del presente parere è la verifica di ottemperanza alla condizione ambientale del suddetto Decreto di compatibilità ambientale n. 133 del 30 marzo 2018 di seguito riportata:

*A10i).1 In merito alla gestione delle attività di cantiere al fine di minimizzare l'impatto sulla qualità dell'aria si prescrive: - di valutare una possibile alternativa alla collocazione della porzione di cantiere CB01 a nord del tracciato, che sia maggiormente lontana da ricettori residenziali;*

e della condizione ambientale di cui al suddetto Decreto di esclusione della VIA n. 173 del 03.06.2021 di seguito riportata:

*VIAD11.4 che venga modificata la collocazione della parte del campo CO003 posta in alveo del fiume Reno dove non è possibile garantire la gestione controllata del deposito materiali e/o delle superfici di lavorazione e quindi controllare gli impatti derivanti dal dilavamento delle piene. Si chiede quindi di eliminare o trasferire in luogo idraulicamente più sicuro l'area di supporto 1 e relativo deposito del materiale di scotico del CO003;*

CONSIDERATO che, rispetto alla **condizione ambientale A10i).1** del Decreto di compatibilità ambientale n. 133 del 30 marzo 2018, si può rappresentare quanto segue:

- nella documentazione trasmessa allo scrivente Osservatorio Ambientale dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. è riportato che: *"Nella nota tecnica allegata, redatta nel 2019 e allegata al Progetto Definitivo del Passante denominato "Evoluto" in quella data, è stata sviluppata un'analisi territoriale al fine di valutare le possibili alternative alla collocazione della porzione di cantiere CB01 a nord del tracciato. Nello studio sono state individuate 25 aree libere, di dimensioni equivalenti alla porzione in esame, Per ognuna di esse sono state verificate le interferenze territoriali e ambientali selezionate in base alle motivazioni considerate nella prescrizione A10i) -1. Tutte le aree analizzate, ad esclusione della n.ro 10, risultano peggiorative rispetto alla collocazione individuata. La n.ro 10 non risulta compatibile con le attività di cantiere previste. Questa analisi risulta tuttora valida, anche considerando le modifiche apportate al progetto successivamente alla redazione della citata nota. L'impostazione generale del progetto e della cantierizzazione, infatti, non è cambiata e, in particolare la geometria, le dimensioni e le funzioni previste nella porzione CB01 nord sono rimaste invariate. Nell'area vasta interessata dal*

---

ID\_9467: Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali A10i).1 del Decreto VIA n. 133/2018

ID\_9468: Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali VIAD11.4 del Decreto di esclusione dalla VIA n. 173/2021

*tracciato in potenziamento non risultano aree destinabili a quota parte del cantiere in cui siano prevedibili minori impatti ambientali rispetto a quanto previsto in progetto. Si evidenzia inoltre che l'area circostante è caratterizzata da una scarsa presenza di ricettori nelle vicinanze. Si ricorda peraltro che la scelta della porzione nord del cantiere CB01 avvenuta nel corso delle integrazioni VIA si trova in posizione strategica in quanto ha un accesso diretto sulla tangenziale quindi i transiti non interessano la viabilità locale, oltre a risultare prossima alle altre aree di cantiere e in posizione baricentrica rispetto all'intervento di potenziamento. Si precisa inoltre che la nota tecnica allegata è stata trasmessa agli Enti, unitamente al progetto definitivo, in sede di Conferenza dei Servizi, la quale si è conclusa positivamente includendo l'area in oggetto";*

CONSIDERATO che nella documentazione trasmessa allo scrivente Osservatorio Ambientale è riscontrabile quanto dichiarato dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A., in quanto:

- l'area oggetto di prescrizione consiste in una porzione del cantiere CO001 (CB01 nel progetto definitivo) dove è previsto il deposito temporaneo di materiale di scavo e la realizzazione di un impianto di produzione di misto cementato; il più vicino ricettore residenziale è distante 100 metri dal confine di detta area e altri ricettori sono a maggiore distanza;
- l'attuale collocazione dell'area consente un accesso diretto alla tangenziale, minimizzando, così, interferenze con la viabilità locale;
- nell'elaborato ASPI "Nota tecnica - Verifica alternative cantiere CB01" allegato al progetto definitivo viene puntualmente dimostrato come non esistano aree alternative maggiormente idonee alla collocazione di detta porzione di cantiere, in quanto tutte le possibili aree libere di idonee dimensioni ed adiacenti all'infrastruttura presentano impatti ambientali maggiori, per interferenza con le aree a verde di progetto, o per l'interferenza con vincoli paesaggistici, o per presenza di ricettori residenziali in numero maggiore o più vicini rispetto all'area in questione;
- l'attuale collocazione risulta pertanto quella maggiormente idonea per i minori impatti ambientali rispetto alle alternative possibili;

RITENUTA, pertanto, **ottemperata la condizione ambientale A10i).1** del Decreto di compatibilità ambientale n. 133 del 30 marzo 2018, per gli aspetti di competenza dello scrivente Osservatorio Ambientale;

CONSIDERATO che rispetto alla **condizione ambientale VIAD11.4** del Decreto di esclusione della VIA n. 173 del 03.06.2021 si può rappresentare quanto segue:

- nella documentazione trasmessa allo scrivente Osservatorio Ambientale dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. è riportato che: *"L'area di supporto 1 del CO003, in origine adibita a ricovero mezzi (operanti in alveo) e collocata all'interno dell'alveo stesso, è stata eliminata nel progetto esecutivo per evitare impatti derivanti dalle piene. I mezzi operanti in alveo saranno ricoverati nell'area di supporto 2 situata esternamente all'argine del fiume Reno";*

CONSIDERATO che nella documentazione trasmessa allo scrivente Osservatorio Ambientale è riscontrabile quanto dichiarato dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A., in quanto risulta che l'area di supporto 1 del Cantiere CO003 non è più presente;

RITENUTA, pertanto, **ottemperata la condizione ambientale VIAD11.4** del Decreto di esclusione della VIA n. 173 del 03.06.2021, per gli aspetti di competenza dello scrivente Osservatorio Ambientale.

---

ID\_9467: Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali A10i).1 del Decreto VIA n. 133/2018

ID\_9468: Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali VIAD11.4 del Decreto di esclusione dalla VIA n. 173/2021

Nei termini e nel rispetto di quanto sopra premesso, esaminato e considerato, alla luce degli elaborati progettuali depositati, questo Osservatorio Ambientale, per gli aspetti di propria competenza,

**RITIENE**

- **ottemperata la condizione ambientale A10i).1** del Decreto di compatibilità ambientale n. 133 del 30 marzo 2018, per gli aspetti di competenza dello scrivente Osservatorio Ambientale;
- **ottemperata la condizione ambientale VIAD11.4** del Decreto di esclusione della VIA n. 173 del 03.06.2021, per gli aspetti di competenza dello scrivente Osservatorio Ambientale.

Avv. Umberto Buccarelli \_\_\_\_\_ documento firmato digitalmente \_\_\_\_\_

Ing. Ezio Dura \_\_\_\_\_ documento firmato digitalmente **Ezio Dura**

Firmato digitalmente da

Data e ora della firma: 28/02/2023 11:18:29

Dott. Giulio Maggi \_\_\_\_\_  


Arch. Andrea Rosignoli \_\_\_\_\_  


Ing. Paolo Ferrecchi \_\_\_\_\_ documento firmato digitalmente \_\_\_\_\_

Dott. Giuseppe Bortone \_\_\_\_\_ documento firmato digitalmente \_\_\_\_\_



GIUSEPPE  
BORTONE  
28.02.2023  
10:40:05 UTC

Dott.ssa Marika Milani \_\_\_\_\_ documento firmato digitalmente \_\_\_\_\_



MARIKA MILANI  
COMUNE DI BOLOGNA  
28.02.2023 12:27:46  
UTC

Arch. Anna Maria Tudisco \_\_\_\_\_ documento firmato digitalmente \_\_\_\_\_

Firmato digitalmente da: Anna Maria Tudisco  
Organizzazione: COMUNE DI SAN LAZZARO DI  
SAVENA/00754968377  
Data: 28/02/2023 17:11:40

Firmato digitalmente da  
**Ezio Dura**

ID\_9467: Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali A10i).1 del Decreto VIA n. 133/2018  
ID\_9468: Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali VIAD11.4 del Decreto di esclusione dalla VIA n. 173/2021  
Data e ora della firma: 28/02/2023 11:17:34